



I lavoratori del MIT cercano famiglia, mentre l'Amministrazione fa un passo avanti e due indietro.

Nuovo ordinamento professionale, interrotti i lavori in corso.

Facciamo seguito al precedente comunicato sul tema famiglie professionali ([vedi qui link](#)) ed a quanto emerso nel corso dell'[assemblea nazionale](#) ([link](#)) dei lavoratori dello scorso 14 dicembre per segnalare il perdurare di un comportamento, quantomeno anomalo per non dire sospetto, dell'Amministrazione.

Nei fatti, poco era emerso durante i nuovi incontri di interessante, dal punto di vista del cosiddetto tavolo tecnico, se non che l'amministrazione aveva fatto un passettino indietro sulla strana suddivisione delle famiglie professionali individuate tra il settore trasporti e quello dei lavori pubblici, tanto da far intravedere una apertura al confronto con le OO.SS. sulla tematica.

Ma la illusione è durata poco, l'Amministrazione ha blindato di fatto la propria proposta ancora fumosa, e non ha fornito alla USB gli elementi preliminari, ed a nostro parere essenziali, per fare chiarezza ed addivenire ad un buon accordo.

Pertanto dopo alcune riunioni del tavolo tecnico l'USB ha chiesto la chiusura dello stesso e l'avvio urgente della contrattazione.

Dopo di che l'Amministrazione ha dapprima convocato per il 19 dicembre u.s. le OO.SS., annunciando la chiusura del tavolo tecnico e la contestuale apertura delle trattative, salvo ripensarci (venerdì) rinviando l'inizio del tavolo di contrattazione (lunedì) a "data da destinarsi" per sopraggiunti impedimenti (?) e questo a ridosso delle festività.

USB dopo tale repentino dietrofront dell'Amministrazione ha immediatamente chiesto, comunque, l'indicazione di una data ancora possibile prima di Natale, perlomeno per chiudere il tavolo tecnico e rendere esplicite le proposte della parti. Nessuna risposta dall'amministrazione.

Siamo quindi di fronte ad un atteggiamento **dilatorio** dell'Amministrazione che tuttavia ha trasmesso contestualmente una proposta molto articolata sulle famiglie professionali individuate e purtroppo, appunto, apparentemente monolitica non avendo peraltro accettato le istanze dell'USB su tre punti critici e, fino a prova contraria, pregiudiziali e cioè:

- Dichiarazione dei **fabbisogni** effettivi di personale riferito alle famiglie in via di definizione (assunzioni)
- Possibilità del **cambio di famiglia** professionale in prima applicazione e/o a regime
- Definizione anche di massima delle **posizioni di lavoro** (sottoprofili) all'interno delle singole famiglie

E poi, invece di condensare le aree di competenza in modo più fluido (le famiglie accorpate appunto) e definire i sottoprofili, l'Amministrazione persevera nel proporre la **proliferazione delle famiglie** fino ad individuarne francamente alcune incoerenti con il MIT se non "cucite" su misura per alcune categorie (basti pensare alla famiglia dei "controllori", detta dell' "audit" della quale non si sente proprio la necessità).

Viene da chiedersi: le altre sigle tacciono ancora? Dove sono le loro proposte? Sono d'accordo sul metodo? Oppure si appiattiscono sulla proposta dell'Amministrazione accettandola senza evidenziare posizioni distinte?

Una cosa è certa: USB non accetterà un accordo senza una vera trattativa e rifiuterà ora la logica dell'urgenza, visto che in ritardo sulla questione non dipende da USB e dalle OO.SS..

Infatti, se da un lato è necessario procedere con celerità anche per assorbire gli effetti contrattuali del nuovo inquadramento, così come per dar seguito ai nuovi passaggi verticali di area, dall'altro il nuovo sistema di classificazione, che accompagnerà i dipendenti per i prossimi anni, merita ponderazione.

Come USB ha già fatto con una prima partecipata assemblea di mercoledì u.s., intendiamo costantemente informare e ascoltare i lavoratori visto che in gioco è il loro futuro e che si corre il rischio di rimanere "intrappolati" in un ordinamento nuovo, ma privo di regole giuste, coerenti e certe.

Alleghiamo ([qui a questo link](#)) e sul nostro sito in calce la **proposta dell'Amministrazione** ora completa sebbene, come detto ed a parere di USB, ancora fortemente incoerente e penalizzante per i lavoratori.

Rimane valida la nostra proposta (vedi qui proposta USB), sebbene non articolata ed in forma schematica, ma che è ben diversa. (**tre punti pregiudiziali + sistema semplificato delle famiglie** e non una giungla di ulteriori scatole chiuse).

Saltata la riunione di contrattazione del 19 u.s., USB riscontra tuttavia la consolidata volontà di **escludere** il CUG (nuovamente non convocato ne interpellato) anche dalla fase cruciale cioè la contrattazione. (Accordo sindacale).

USB non accetterà in alcun modo la sottoscrizione di un accordo senza il preventivo parere dell'Organismo contro le discriminazioni, parere consultivo previsto dalle direttive.

Invitiamo tutti i lavoratori e le lavoratrici del MIT, anche dopo il meritato riposo per le festività natalizie, a leggere le proposte allegate (al momento sempre solo 2: una dell'Amministrazione ed una di USB PI MIT) ed a confrontarsi ulteriormente subito dopo la ripresa dalla pausa.

SITO USB MIT

Roma, 22 dicembre 2022

USB Pubblico Impiego Ministeri o Infrastrutture e Trasporti...

augura, con l'occasione, a tutti/e

BUON NATALE ED UN FELICE 2023 !

